

**Modello di organizzazione, gestione e  
controllo dell'impresa individuale Manfreda**

**Costruzioni e Ristrutturazioni**

**di Tommaso Geom. Manfreda**

**PROCEDURA DI SEGNALAZIONE**

 <p><b>MANFREDA</b>  <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b>  <i>di Tommaso geom. Manfreda</i>      Cell. 347/4477971      Via Simonini 1/1 Casina (Re)      P.IVA 02841490358 C.F. MNFTMS81P16H223D      REA: RE-318198</p>	<p>MOGC D.LGS.          231/2001_          PROCEDURA DI          SEGNALAZIONE</p>	
---	---	--

**INDICE**

1. Premessa.....3

2. Scopo della procedura e destinatari .....5

3. Oggetto della segnalazione .....6

4. Trasmissione della segnalazione .....7

5. Verifica ed esame della segnalazione .....8

6. Tutela e responsabilità del segnalante.....9

 <p><b>MANFREDA</b>  <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b>  di Tommaso geom. Manfreda  Cell. 347/4477971  Via Simonini 1/1 Casina (Re)  P.IVA 02841490358 G.F. MNFTMS81P16H223D  REA: RE-318198</p>	MOGC D.LGS. 231/2001_ PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	
--	--	--

## 1. Premessa

La presente procedura disciplina il processo di trasmissione, ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni relative a violazioni del presente MOGC, in ogni sua parte, del Codice Etico, nonché, in generale, di leggi e regolamenti.

La procedura è uniformata a quanto previsto dal d.lgs. n. 24/2023 – di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 – riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione (cd. disciplina *Whistleblowing*).

Con l’espressione “*whistleblower*” si fa riferimento al dipendente che rileva una possibile violazione di leggi, regolamenti o altre norme, procedure e/o prassi potenzialmente dannosa per l’ente e/o per soggetti ad esso direttamente o indirettamente collegati, e la segnala agli organi di competenza.

Scopo della disciplina in materia di *Whistleblowing* è proprio quello di tutela del dipendente che segnala illeciti, sulla base della consapevolezza che spesso, indipendentemente dalla gravità o meno del fenomeno riscontrato, i dipendenti per paura di ritorsioni o di discriminazioni non denunciano le irregolarità.

Sommariamente, la citata normativa prevede:

- l’implementazione di un regime di tutela verso coloro che acquisiscono, nel contesto lavorativo, informazioni relative a violazioni di disposizioni normative nazionali o unionali lesive dell’interesse pubblico o dell’integrità dell’ente e le segnalano;
- la conseguente introduzione di misure di protezione, tra cui il divieto di ritorsioni, a tutela del segnalante nonché dei soggetti ad esso collegati (colleghi/familiari/etc.);
- l’istituzione di canali di segnalazione interni all’ente (anche di tipo informatico) per la trasmissione di segnalazioni che garantiscano la tutela della riservatezza dell’identità del segnalante, dei soggetti coinvolti, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- facoltà di sporgere denuncia all’autorità giudiziaria o contabile, nonché – in presenza di determinate condizioni (art. 6 c.1 d.lgs. n. 24/2023) – di effettuare segnalazioni esterne tramite il canale gestito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o – in presenza di determinate condizioni (art. 15 c.1 d.lgs. n. 24/2023) – divulgazioni pubbliche;
- provvedimenti disciplinari sulla base del sistema sanzionatorio interno all’ente nonché – in presenza di determinate condizioni (artt. 16 e 21 d.lgs. n. 24/2023) – sanzioni amministrative pecuniarie irrogate da ANAC.

Con la seguente procedura l’impresa istituisce chiari e identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l’analisi e il trattamento di

 <p><b>MANFREDA</b> <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b> <i>di Tommaso geom. Manfreda</i> Cell. 347/4477971 Via Simonini 1/1 Casina (Re) P.IVA 02841490358 C.F. MNFTMS81P16H223D REA: RE-318198</p>	MOGC D.LGS. 231/2001_ PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	
---	--	--

segnalazioni – siano o meno anonime e/o riservate – relative a ipotesi di violazioni di leggi, regolamenti, altre norme, nonché del presente MOGC e del Codice Etico.

 <p><b>MANFREDA</b>  <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b>  di Tommaso geom. Manfreda  Cell. 347/4477971  Via Simonini 1/1 Casina (Re)  P.IVA 02841490358 C.F. MNFTMS81P16H223D  REA: RE-318198</p>	MOGC D.LGS. 231/2001_ PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	
--	--	--

## 2. Scopo della procedura e destinatari

Come sopra anticipato, scopo della presente procedura è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il lavoratore - o, comunque, qualsiasi soggetto si relazioni con l'impresa - a effettuare una segnalazione, tra i quali emergono difficoltà logistiche nel procedere alla comunicazione e, soprattutto, il timore di subire ritorsioni.

Segue, pertanto, l'illustrazione di una procedura che garantisca, in primo luogo, chiarezza e completezza nell'esposizione delle indicazioni operative, nonché riservatezza.

I destinatari della presente procedura sono:

- l'imprenditore;
- i dipendenti;
- i fornitori, da intendersi nel senso più ampio possibile, siano essi – esemplificativamente – collaboratori continuativi, consulenti, appaltatori, etc.;
- clienti;
- partner commerciali;
- terze parti e, in generale, chiunque intraprenda una relazione di interessi con l'impresa.

 <p><b>MANFREDA</b>  <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b>  <i>di Tommaso geom. Manfreda</i>      Cell. 347/4477971      Via Simonini 1/1 Casina (Re)      P.IVA 02841490358 G.F. MNFTMS81P16H223D      REA: RE-318198</p>	MOGC D.LGS. 231/2001_ PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	
---	--	--

### 3. Oggetto della segnalazione

La segnalazione ha per oggetto la denuncia di:

- violazioni (azioni od omissioni) penalmente rilevanti;
- violazioni (azioni od omissioni) del MOGC in ogni sua parte, compresi i protocolli preventivi e le norme contenute nel Codice Etico;
- violazioni (azioni od omissioni) di altre disposizioni o regolamenti aziendali sanzionabili;
- altri comportamenti a rischio o irregolarità suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale o reputazionale all'impresa o ai soggetti che con essa entrano in relazione diretta o indiretta.

La segnalazione deve recare l'indicazione di tutti gli elementi utili a consentire ai destinatari della stessa di procedere alle dovute e appropriate verifiche per l'accertamento di quanto nella stessa dichiarato.

In particolare, è preferibile siano indicati:

- le generalità del segnalante con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito dell'azienda;
- la chiara e completa enunciazione dei fatti oggetto di segnalazione, nonché le relative circostanze di tempo e di luogo laddove note;
- ogni elemento utile a identificare il soggetto autore della violazione oggetto di segnalazione;
- le generalità di eventuali altri soggetti in grado di riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- eventuali documenti a conferma e riscontro della fondatezza di quanto segnalato;
- ogni altra informazione utile per l'accertamento dei fatti.

Sono prese in considerazione esclusivamente le segnalazioni relative a fatti riscontrati direttamente dal segnalante, non basati su voci correnti.

Le segnalazioni non possono riguardare lamentele aventi natura personale, in quanto è vietato al segnalante l'utilizzo del presente strumento per finalità meramente personali o comunque che esulano dai rilievi delle violazioni come sopra indicate.

Eventuali segnalazioni anonime saranno prese in considerazione solo se adeguatamente circostanziate, aventi per oggetto violazioni determinate e non manifestamente irrilevanti, infondate o non circostanziate.

 <p><b>MANFREDA</b>  <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b>  di Tommaso geom. Manfreda  Cell. 347/4477971  Via Simonini 1/1 Casina (Re)  P.IVA 02841490358 G.F. MNFTMS81P16H223D  REA: RE-318198</p>	MOGC D.LGS. 231/2001_ PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	
--	--	--

#### 4. Trasmissione della segnalazione

La segnalazione può essere indirizzata all'imprenditore e/o all'A.G. e/o all'Organismo di Vigilanza.

Detta segnalazione deve essere tempestivamente inoltrata, a cura del ricevente e nel rispetto delle garanzie di riservatezza, all'Organismo di Vigilanza affinché proceda – in collaborazione con l'imprenditore laddove non coinvolto – con puntuale istruttoria finalizzata alla verifica degli accadimenti e alla valutazione della relativa gravità.

La segnalazione può essere trasmessa ai suddetti destinatari con le seguenti modalità:

- mediante invio, all'indirizzo di posta elettronica appositamente istituito dall'Organismo di Vigilanza (o all'indirizzo di altro legittimato alla ricezione) di messaggio e-mail con l'espressa richiesta – in caso di necessità – del mantenimento della riservatezza della segnalazione (recante l'indicazione *riservata personale*);
- a mezzo del servizio postale presso la sede aziendale o tramite apposita cassetta per le segnalazioni presente sui luoghi di lavoro di una busta chiusa recante l'indicazione *riservata personale*;
- oralmente, mediante dichiarazione verbalizzata, all'Organismo di Vigilanza o ad altro dei soggetti legittimati alla ricezione;
- mediante piattaforma Whistleblowing in corso di adozione.

 <p><b>MANFREDA</b>  <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b>  <i>di Tommaso geom. Manfreda</i>      Cell. 347/4477971      Via Simonini 1/1 Casina (Re)      P.IVA 02841490358 G.F. MNFTMS81P16H223D      REA: RE-318198</p>	MOGC D.LGS. 231/2001_ PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	
---	--	--

## 5. Verifica ed esame della segnalazione

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate all'Organismo di Vigilanza che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

A tal fine, l'Organismo di Vigilanza ha facoltà di avvalersi della collaborazione dell'imprenditore, di dipendenti o collaboratori, nonché di consulenti esterni e/o pubbliche autorità.

Laddove, all'esito dell'istruttoria compiuta, risulti la fondatezza della segnalazione l'organismo avrà cura di comunicare la circostanza all'imprenditore (se non coinvolto nella segnalazione) che potrà:

1. dare avvio a un procedimento disciplinare teso a sanzionare l'autore della violazione;
2. denunciare l'accaduto alle pubbliche autorità competenti (es. Procura della Repubblica in caso di illecito penale);
3. adottare tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che risultino in concreto utili alla tutela dell'ente e delle terze parti con esso in relazione diretta o indiretta nonché alla rimozione delle conseguenze dannose/lesive/negative della violazione.

Il descritto procedimento viene puntualmente documentato mediante strumenti analogici e/o digitali.

È onere dell'Organismo di Vigilanza conservare in formato analogico e/o digitale la predetta documentazione.

Il segnalante che ne faccia richiesta e che appalesi la propria identità potrà essere informato dell'andamento della descritta istruttoria, impegnandosi a non diffondere il contenuto portato a sua conoscenza.

 <p><b>M ANFREDA</b>  <b>COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI</b>  <i>di Tommaso geom. Manfreda</i>      Cell. 347/4477971      Via Simonini 1/1 Casina (Re)      P.IVA 02841490358 G.F. MNFTMS81P16H223D      REA: RE-318198</p>	MOGC D.LGS. 231/2001_ PROCEDURA DI SEGNALAZIONE	
--	--	--

## 6. Tutela e responsabilità del segnalante

Nel corso della procedura gli organi competenti alla ricezione, all'istruttoria e alla determinazione dell'esito della stessa, nonché tutti coloro che sono comunque coinvolti nella gestione della segnalazione, sono tenuti a tutelare la riservatezza del segnalante e delle informazioni contenute nella segnalazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

L'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, fatta eccezione per i casi in cui la riservatezza non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ecc.) oppure la segnalazione risulti fatta in mala fede con l'esclusiva finalità di danneggiare e/o pregiudicare il segnalato, giugnendo a configurare una responsabilità a titolo di calunnia e/o di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile.

In caso di segnalazione in mala fede gli organi che hanno curato la procedura procederanno a eliminare gli elementi idonei a identificare il segnalato ingiustamente.

È vietata ogni forma di ritorsione o discriminazione, diretta o indiretta, verso il segnalante.